

LA VIA DEL MARE Mantova 27/02/2026



Introduzione

Il trasporto idroviario commerciale interno italiano si concentra sul bacino padano-veneto, con l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante ("Autostrada blu") come asse strategico per una navigabilità garantita 365 giorni l'anno. Nonostante rappresenti solo lo 0,1% dei volumi nazionali di merci (inferiore al 20% dei primi cinque paesi europei), ha registrato una crescita del +160% dal 2015, grazie a finanziamenti europei, statali e regionali.

Impatto Economico

La filiera coinvolge 25 macro-settori economici e genera 500 milioni di valore aggiunto (pari al 3% del PIL di Rovigo e Mantova), con un moltiplicatore di 3,7. Investimenti per l'efficientamento potrebbero generare 1,4 miliardi netti entro il 2030, +3.500 posti di lavoro e risparmi di CO2 per 100.000 tonnellate annue su un incremento di 4 milioni di tonnellate di merci.

Ruolo di Mantova

La Provincia di Mantova ospita 7 porti pubblici e 6 privati; Valdarò è il terminale naturale dell'idrovia, integrando logistica intermodale (strada, ferro, acqua) per il Nord Italia. Gestito dalla Provincia ai sensi della L.R. 30/2006 e aggiornamenti, conta 20 ettari di area, 1.465 metri di banchine con fondali a 3,5 metri (adatti a navi classe V CEMT e fluviomarittime), un raccordo ferroviario di 6,4 km allacciandosi alla rete nazionale RFI verso Verona, Milano, Bologna e movimentata circa 3 milioni di tonnellate annue (cereali, coils, container, colli eccezionali). Senza dimenticare che Mantova è il terminal del Turismo fluviale già inserita dai tour operator internazionali per crociere fluviali fra Venezia Milano attraccando a Mantova Porto Catena 180.000 pax/anno

Benefici Ambientali

La modalità idroviaria è prioritaria per l'UE nella decarbonizzazione, dato che i trasporti incidono per il 30% sui consumi energetici italiani. Riduce le emissioni rispetto a gomma e ferro, supportando obiettivi di sostenibilità come l'Hydrogen Valley tra Valdarò e Marghera.

Sfide e Azioni Prioritarie

Tra i colli di bottiglia: norme per facilitare imbarchi di personale (incluso extra-UE), incentivi per imprese di navigazione, cantieri navali, armatori di navi fluvio-marittime e infrastrutture (es. finanziamento a RFI per alzare il ponte di Arquà Polesine, oltre 200 milioni di euro, ultimo ostacolo per far navigare le chiatte con 3 file di container). Priorità includono: superamento criticità normative, incentivi per carburanti verdi, intermodalità potenziata con raccordi ferroviari (come quello in itinere per il polo Marcegaglia a Castellucchio-Gazoldo degli Ippoliti, servito da una piattaforma ferro/gomma), digitalizzazione (RIS), creazione di distretti dell'idrogeno, sensibilizzazione imprese e supporto ai porti interni fluvio-marittimi.

Obiettivi per Imprese

Tra gli obiettivi principali, il perseguimento dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) per le imprese, integrando logistica sostenibile nei processi produttivi per massimizzare impatti positivi su ambiente, società e governance e Imprese sempre verdi e sostenibili.

Società Porti Mantovani (Porti fluvio-marittimi per l'Italia)

Accelerare la creazione della Società dei Porti del Sistema Portuale Mantovano, ormai prossima alla creazione, strumento gestionale flessibile per logistica di imprese e cittadini. Allineata alla riforma portuale approvata dal Consiglio dei Ministri, la nuova società dei porti può completare la visione di "Porti d'Italia Spa" (partecipata MEF, vigilata MIT) per investimenti strategici, manutenzione e promozione. Il sistema mantovano, priorità nazionale per L. 380/90, deve entrarvi per piena integrazione nelle rotte TEN-T.

Posizione Strategica Valdarò

Nodo trimodale per Lombardia orientale, Emilia e Veneto, all'incrocio dei corridoi TEN-T Scandinavo-Mediterraneo e Mediterraneo. Offre rotte fluvio-marittime stabili verso Adriatico (365 gg/anno), relazioni internazionali (Libia Misurata, Tunisia, Marocco, Bulgaria, Moldavia) e "**Via del Mare**" per trasporti eccezionali da Milano a Mantova-Venezia/Ravenna, evitando congestioni stradali e scongiurando la delocalizzazione di Imprese Lombarde all'estero.

Impulsi per Imprese

Aziende come Adidas, Nestlé, Fassa Bortolo, Bertani Trasporti (al servizio di Basf, Volkswagen, Bayer, Versalis, ENI, Tamini) hanno scelto il porto di Mantova Valdarò per intermodalità a basso impatto. Hydrogen Valley (PNRR, con AGIRE Net, Sapio, Nutritech, Fagioli trasporti) promuove idrogeno verde per locomotori, camion, navi e sconti per iconcessori che investono in questa filiera dell'idrogeno verde; Si aggiunga che il porto di Mantova realizza nuove infrastrutture magazzini e banchine utilizzando lo strumento finanziario dei PPP ex D.Lgs. 36/2023 anche in applicazione di nuovi raccordi ferroviari verso i porti di Ostiglia e il raccordo Marcegaglia.

Caratteristiche Sistema Portuale

Policentrico con 9 porti, 2,2 km banchine, 360.000 mq aree portuali (altrettanti previsti), l'area di retroporto è ormai satura (4,6 mln mq); L'attuale traffico tradotto in 3 mln di

tonnellate equivalenti su ferro/gomma/acqua. Il Porto gestisce specialità infrastrutturali come i pipeline di Viadana per merci pericolose, carichi eccezionali.

Il Porto di Mantova Valdaro con il suo sistema è di rango Nazionale e costituisce una opportunità di sviluppo competitiva che qualifica il nostro territorio Mantovano preparandolo alle sfide future di un mercato sempre più globale proponendo un modello di sviluppo per il benessere di Imprese competitive e Cittadini consapevoli.

Proposte strategiche

per il potenziamento della navigabilità interna e della logistica fluviale:

- Finanziamento prioritario per l'innalzamento del ponte di Arquà: Prevedere un impegno finanziario del MIT di circa 200 milioni di euro per l'intervento sull'idrovia Fissero-Tartaro, inserendolo tra le priorità del contratto annuale MIT/RFI.
- Incentivi alle imprese per il trasporto fluviale: Offrire contributi specifici alle imprese che optano per il trasporto via acqua, favorendo la modalità sostenibile e decongestione delle rete stradale
- Recepimento della Direttiva RIS: Il River Information Service (RIS) è un sistema informativo basato su tecnologie digitali, progettato per incrementare la sicurezza, l'efficienza e l'ecosostenibilità della navigazione interna su fiumi e canali. Pur avendo già realizzato le necessarie infrastrutture, non possiamo attivarne l'operatività per il mancato recepimento della direttiva comunitaria da parte del Governo. Tale recepimento è essenziale per facilitare lo scambio di dati in tempo reale tra unità navali e centri di controllo a terra, ottimizzando la gestione del traffico e dei trasporti.
- Inclusione della componente inland nel board della nuova società "Porti d'Italia Spa": Inserire rappresentanti della navigazione interna nel consiglio di amministrazione della costituenda società in house "Porti d'Italia Spa", società di diritto privato a capitale pubblico controllata dal MEF e dal MIT. Questa nuova entità ha il compito di centralizzare la pianificazione strategica e gli investimenti infrastrutturali, coordinando le 16 Autorità di Sistema Portuale (AdSP) – che mantengono la gestione territoriale – per accelerare i progetti strategici e la logistica integrata. Manca tuttavia la componente inland, che rappresentiamo con i nostri porti interni e che riveste pari dignità e importanza rispetto alle autorità marittime di sistema, dichiarata dalla Legge 380/90 dallo stato di preminente interesse nazionale.
- Incentivi e finanziamenti alle società armatrici per nuova e refitting della flotta delle acque interne in particolare fluvio-marittime, passeggeri e merci al fine di accelerare la transizione energetica;
- intervenire sull'Ufficio della Motorizzazione Civile di Mantova per adeguamento personale addetto all'ufficio navigazione patenti professionali nautiche visite e prove natanti. L'attuale situazione è insostenibile dagli operatori che non trovano nella MCTC adeguata rispondenza ai bisogni della comunità di naviganti. Abbiamo bisogno a Mantova presso la Motorizzazione di personale preparato dedicato alla navigazione interna per esami dei titoli professionali, per visite e prove natanti, e seguire le istruttorie dei mezzi navali fluvio-marittimi. Non a caso l'Ufficio della MCTC di Mantova è individuato dal MIT uno dei 4 uffici designati alla scala nazionale per la navigazione interna.
- Agevolare e sostenere gli ITS per la navigazione Interna al fine di soddisfare una domanda di professionalità inedita e consentire ai giovani di avviarsi alla carriera di questa modalità di trasporto.